

# **ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE**

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

Valori espressi in unità di Euro

### **Premesse**

Ai sensi degli artt. 1 e 4 dello Statuto l' "Istituto Italiano della Donazione" (di seguito denominato "Istituto") è un'associazione giuridicamente riconosciuta, senza scopo di lucro.

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Associazioni.

Esiste in generale l'obbligo in capo agli amministratori di rendere conto del loro operato.

Lo Statuto Associativo richiede la predisposizione del bilancio consuntivo da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea.

Le norme tributarie in materia di obblighi contabili prevedono, così come dispongono l'art. 148 del D.P.R. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi), l'art. 20 DPR 29.09.1973 n. 600, la redazione del rendiconto economico e finanziario per gli enti non commerciali.

Abbiamo ritenuto di avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per il Terzo Settore.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono stati redatti secondo il suddetto sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit.

Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio di esercizio, qual è suggerito dalla Raccomandazione citata, non deroga dalle norme dettate dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dai Decreti Legislativi 09.04.1991 n. 127 e 30.12.1992 n. 526.

Il medesimo, pertanto, è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dalle raccomandazioni della Commissione aziende non profit dei dottori commercialisti.

Pur non essendo, quindi, soggetta a normative in ordine alla tenuta della contabilità, ai fini della massima trasparenza per gli associati, donatori, e qualsivoglia parti terze, il bilancio e gli altri documenti collegati sono, in termini generali, redatti nell'osservanza dei principi contabili in linea con le normative vigenti e pertanto in base ai principi generali della competenza e di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 rappresenta il dodicesimo esercizio di vita dell'Istituto e il decimo di piena operatività; l'organico agli inizi del corrente anno risulta formato da due dipendenti full-time a tempo indeterminato di cui una in maternità e quattro dipendenti con contratto part-time di cui una a tempo determinato. Gli oneri presentano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, mentre, per quanto attiene ai proventi, essi si presentano in calo rispetto al 2014.

Per quanto sopra sinteticamente riportato, l'esercizio si chiude con un lieve disavanzo di gestione che si propone sia coperto con l'utilizzo della Riserva statutaria disponibile.

### **Contenuto e forma del bilancio**

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende lo schema di base previsto dall'art. 2423 del Codice Civile introducendo alcune modifiche atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Quanto al Rendiconto Gestionale, rispetto allo schema del Conto Economico definito dagli artt. 2423 ter e 2425 del Codice Civile che ha lo scopo di determinare il risultato economico (risultato del confronto tra impiego e destinazione dei costi di gestione da un lato e dei proventi e ricavi dall'altro) il modello adottato informa, invece, sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nelle diverse aree gestionali.

- attività tipica o istituzionale;
- attività accessorie;
- attività patrimoniali e di supporto generale.

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale. La Nota Integrativa fornisce le indicazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove necessario, dalle raccomandazioni previste per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Si ricorda che, grazie al nuovo piano dei conti, è stato fatto un passo in avanti nell'allocazione delle voci di alcune spese degli oneri nel rendiconto gestionale.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni Immateriali**

#### **Marchi**

L'Istituto Italiano della Donazione è titolare di tre marchi con i quali sono individuati la denominazione (art.1 dello Statuto), le finalità sociali (art.4 dello Statuto), il simbolo utilizzato dagli associati nella comunicazione al pubblico (art.5 dello Statuto) e l'istituzione del Giorno del Dono.

I marchi sono tutelati giuridicamente attraverso la loro registrazione.

I marchi sono i seguenti:

**Marchio IID:** *Attestato di registrazione per marchio di impresa di primo deposito N. 0001325388. Num. Domanda 012947 anno 2008 della C.C.I.A.A. Milano data presentazione domanda 11/12/2008. Data del timbro della camera di commercio sul documento: 16/11/2011 a firma dell'ufficiale rogante E. Bellati;*



**DONARE CON FIDUCIA**

**ONP selezionata da IID:** *Attestato di registrazione per marchio di impresa di primo deposito N. 0001467659. Num. Domanda 005284 anno 2011 della C.C.I.A.A. Milano data presentazione domanda 17/05/2011. Data del timbro della camera di commercio sul documento: 19/12/2011 a firma dell'ufficiale rogante E. Bellati;*



**Giorno del Dono:** *in attesa di ricevere attestato di registrazione, domanda presentata il 18/09/2015 con numero identificativo 302015000052799*



### Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementato dei relativi oneri accessori, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote applicate si ritengono adeguate a rappresentare, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, il grado di obsolescenza dei beni nel corso del tempo.

Il seguente prospetto sintetizza le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni e nei relativi ammortamenti dall'inizio della vita dell'Istituto (dati in Euro):

Immobilizzaz. materiali	Valore originario	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamenti precedenti	Ammortamenti d'esercizio	Valore netto 31.12.2015
Attrezzature mobili - arredi						
< di 516,45	4.967	401	0	4.874	401	0
> di 516,45	14.008	0	0	14.008	0	0
	-----	-----		-----	-----	-----
Totale 1	<u>18.975</u>	<u>401</u>	0	<u>18.882</u>	<u>401</u>	<u>0</u>
Impianti e macchine						
< di 516,45	3.451	494	0	3.451	494	0
> di 516,45	<u>26.906</u>	4.202	0	<u>25.441</u>	<u>1.399</u>	<u>4.268</u>
	<u>30.357</u>	<u>4.696</u>		<u>28.892</u>	<u>1.893</u>	<u>4.268</u>
Totale generale	<u>49.332</u>	<u>5.097</u>	0	<u>47.867</u>	<u>2.294</u>	<u>4.268</u>

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle cauzioni di € 2.500 e di € 2.750 corrisposta alla proprietà dei due bilocali in affitto in Milano, via Pantano 2, 7 piano interno D ed E, sede dell'Istituto,

valutata al valore nominale.

Vi si aggiunge poi il deposito cauzionale pari a € 94 per il deposito cauzionale versato ad A2A Energia S.p.A. come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas nella delibera 229/01 e s.m.i.

Inoltre, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione azionaria nella Società Editoriale Vita S.p.A. per un valore di € 9.

## **Crediti**

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c.

### *Crediti v/quote*

Rappresenta una quota per versamenti ancora dovuti di un Associato Aderente per un importo pari a € 829.

### *Crediti v/altri*

Sono rappresentati da:

- un credito di € 10.000 verso la Fondazione Cariplo come quota parte del contributo per l'attività istituzionale per l'anno 2015;
- fornitori conto anticipi di € 53 per acquisto fiori presso Interflora.

### *Crediti tributari*

Sono rappresentati da:

- credito v/Camera di Commercio pari a € 20;
- credito v/Agenzia delle Entrate per tassa di registrazione di un marchio di cui è stata formalizzata istanza di rimborso per un importo pari a € 101;
- credito v/Irap pari a € 551;
- credito v/Inail pari a € 42.

## **Attività finanziarie non immobilizzate**

### *Crediti*

Pari a € 200.000, rappresentano due operazioni d'investimento di disponibilità liquide in buoni risparmio (2 tranches da € 50.000 e 4 tranches da € 25.000) la prima effettuata il 16 dicembre 2014 presso Banca Prossima S.p.A. e in scadenza a giugno 2016 e la seconda effettuata il 17 giugno 2015 presso Banca Prossima S.p.A. e in scadenza a dicembre 2016.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide in Euro sono state valutate al valore nominale e rappresentano le risorse del conto corrente aperto presso Banca Prossima comprensivo degli interessi attivi maturati sul predetto conto nel quarto trimestre dell'anno 2015 (registrate dalla banca con valuta 31/12/2015, ma addebitate sul conto nei primi giorni del 2016) pari a € 75.139, nonché denaro e valori in cassa per € 28.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei attivi pari a € 850 sono costituiti dall'imputazione degli interessi relativi agli investimenti in buoni risparmio descritti nella voce attività finanziarie non immobilizzate – crediti di competenza quindi dell'anno 2015.

I risconti attivi invece, sono rappresentati da: pagamento del fornitore Edenred Italia S.r.l. per acquisto buoni pasto di competenza 2016 pari a € 1.062; la quota annuale della polizza di assicurazione globale dell'ufficio al 7° piano per la quota di competenza dell'anno 2016 pari a € 228; la quota di fattura del fornitore MailUp in scadenza ad ottobre 2016 pari a € 672; una fattura di Shadow S.r.l. per acquisto buoni spedizione per € 489; una fattura di IT Milano di Niccolò Penati per acquisto pacchetto assistenza ad ore per un importo pari a € 427; una fattura di Assoservizi S.p.A. per una fattura di competenza del 2016 pari a € 398; alcune quote minori.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

I movimenti nel Patrimonio Netto sono così dettagliati:

	<b>Fondo di dotazione</b>	<b>Patrimonio vincolato</b>	<b>Risultati esercizi precedenti</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Totale</b>
All'inizio dell'esercizio 2011	<b>80.000</b>	<b>0</b>	<b>9.044</b>	<b>2.944</b>	<b>91.988</b>
Costituzione del fondo "Giorno del Dono"		10.000			10.000
Utilizzazione del fondo		(1.822)			(1.822)
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			2.944	2.944	
Risultato dell'esercizio 2011				54.023	54.023
Alla chiusura dell'esercizio 2011	<b>80.000</b>	<b>8.178</b>	<b>11.988</b>	<b>54.023</b>	<b>154.189</b>
Utilizzazione fondo		(997)			(997)
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			54.023	54.023	
Risultato dell'esercizio 2012				43.663	43.663
Alla chiusura dell'esercizio 2012	<b>80.000</b>	<b>7.181</b>	<b>66.011</b>	<b>43.663</b>	<b>196.855</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			43.663	43.663	
Risultato dell'esercizio 2013				4.337	4.337
Alla chiusura dell'esercizio 2013	<b>80.000</b>	<b>7.181</b>	<b>109.674</b>	<b>4.337</b>	<b>201.192</b>
Utilizzazione fondo		(2.440)			(2.440)
Risultato dell'esercizio 2014				(4.818)	(4.818)
Alla chiusura dell'esercizio 2014	<b>80.000</b>	<b>4.741</b>	<b>114.011</b>	<b>(4.818)</b>	<b>193.934</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio - disavanzo esercizio coperto con utilizzo patrimonio libero			(4.818)	(4.818)	
Chiusura del fondo "Giorno del Dono"		(4.741)			<b>(4.741)</b>
Risultato dell'esercizio corrente				<b>(4.521)</b>	<b>(4.521)</b>
Alla chiusura dell'esercizio corrente	<b>80.000</b>	<b>0</b>	<b>109.193</b>	<b>(4.521)</b>	<b>184.672</b>

Il Fondo di dotazione, determinato in € 80.000, è un fondo vincolato e non disponibile.

Il Fondo per il Giorno del Dono, costituito nel corso del 2011, è stato stanziato per € 10.000. Il Fondo, già intaccato nel corso del 2011, al 31/12/2012 ha avuto un saldo di € 7.181, nel corso del 2013 non è stato affatto utilizzato, mentre al 31/12/2014 è stato impiegato per il rifacimento del logo del Giorno del Dono ed è pari a € 4.741. Nel corso del 2015 l'ammontare residuo del fondo, pari a € 4.741 euro, è stato riportato a patrimonio in quanto si è concluso positivamente il progetto di istituzione del "Giorno del Dono" per il quale

l'Istituto aveva deliberato lo stanziamento vincolato al sostenimento delle spese necessarie per la costituzione del Comitato e le attività di comunicazione. Con l'approvazione della Legge istitutiva del "Giorno del Dono" il Consiglio Direttivo ha approvato il Rendiconto Consuntivo e ha svincolato il residuo del Fondo di euro 4.741.

Il Patrimonio libero è costituito dagli avanzi degli esercizi precedenti per complessivi euro 104.672.

### **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT ed è quindi pari a € 71.144. L'accantonamento per il 2015 è stato pari a € 10.515.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

#### *Debiti verso banche*

Sono i debiti relativi alla carta di credito del mese di dicembre, che saranno addebitate nel 2016, pari a € 333.

#### *Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo*

Rappresenta il valore dei debiti nei confronti dei fornitori, ancora da regolare per € 9.881 e da fatture da ricevere per € 4.286. L'importo è decisamente più basso dell'esercizio precedente in quanto per il 2015, nell'ultima parte dell'anno, i costi sostenuti per la campagna natalizia dell'IID, pari a circa € 30.571 nel 2014 sono stati sensibilmente ridotti a € 11.000, oltre naturalmente a vari piccoli fornitori.

Tutti i debiti esistenti al 31 dicembre 2015 sono comunque stati regolati nella prima parte del 2016.

#### *Debiti tributari*

La posta si riferisce a trattenute effettuate sullo stipendio dei dipendenti, per imposta Irpef e relative addizionali regionali, da versare per € 2.216, per debiti verso erario Iva da versare pari a € 77, per debiti verso imposta sostitutiva per € 15 e debiti verso Ires per € 11.

#### *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*

Sono debiti verso l'Inps relativi a oneri contributivi per la 13<sup>a</sup> mensilità e le retribuzioni di dicembre per un totale di € 3.424.

#### *Debiti verso dipendenti*

Si riferiscono ai debiti per oneri retributivi dipendenti relativi a 14<sup>a</sup> mensilità, da corrispondersi nel 2015, nonché valorizzazioni di ferie, ex festività e R.o.I, maturate nell'esercizio ma non godute complessivamente pari a € 13.644.

### *Altri debiti*

Sono debiti relativi al Fondo Est per € 48 e relativi a debiti verso note spese dipendenti per € 26.

### **Ratei e risconti passivi**

Sono rappresentati per la maggior parte da ratei passivi su titoli relativi agli investimenti in buoni risparmio descritti nella voce *attività finanziarie non immobilizzate – crediti* di competenza quindi dell'anno 2015 pari a € 666. I risconti passivi invece sono relativi a quote associative 2016, incassate nel 2015, per un totale di € 10.106 e da fatture emesse nel 2015 per un totale di € 700 ma di competenza dell'anno 2016.

## **OSSERVAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE**

### **Proventi**

#### *Proventi e ricavi da attività tipiche*

Nel corso dell'esercizio i proventi e ricavi da attività tipiche hanno raggiunto l'importo complessivo di € 312.889. La voce è in calo rispetto al 2014 perché sono diminuiti i contributi da parte della Fondazione Cariplo (-€ 30.000) e dalla Compagnia di San Paolo (-€ 10.000); inoltre è diminuito il numero degli associati e di conseguenza le entrate da quote associative (-€ 8.339).

E' fondamentale comunque osservare che il contributo dalla Fondazione Cariplo e dalla Compagnia di San Paolo è stato rinnovato anche per il 2015.

Le quote dei due Associati Fondatori (Forum Terzo Settore e Fondazione Sodalitas) restano invariate e sono quindi pari complessivamente a € 6.000.

Il Consiglio Direttivo aveva deliberato, peraltro, nel corso del 2011 la riduzione della quota associativa per gli associati Sostenitori ad un importo pari a € 3.000 (contributo minimo).

IO DONO SICURO, ovvero il percorso per le Organizzazioni Non Profit con entrate totali annue inferiori a 300.000 euro, ha portato proventi per € 4.450, in aumento rispetto all'anno precedente (+€ 750). E' importante osservare che il numero delle associazioni in IO DONO SICURO sta aumentando progressivamente di anno in anno con bassi tassi di recesso.

#### *Proventi finanziari*

Si tratta degli interessi attivi sui titoli e sui conti correnti per complessivi € 1.031.

#### *Proventi straordinari*

Sono rappresentati da sopravvenienze attive per € 5.882. In queste sopravvenienze è compreso lo svincolo del fondo del Giorno del Dono per € 4.741.

### **Oneri**

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle aree gestionali.

Il costo del personale, che complessivamente ammonta a € 174.415 è stato attribuito alle diverse aree di gestione in funzione delle risorse umane destinate alle rispettive attività.

La ripartizione del personale è stata calcolata utilizzando il criterio del costo aziendale secondo la seguente modalità:

	Cinzia Di Stasio	Lorena Varalli	Deborah Federico	Francesco Scarpat	Ornella Ponzoni	Clara Marchi
<b>Oneri da attività tipica:</b>	50%	100%	50%	100%	100%	100%
<b>Oneri da attività accessorie</b>	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<b>Oneri di supporto generale:</b>	50%	0%	50%	0%	0%	0%

Il costo del personale che si riferisce agli oneri da attività tipica ammonta a € 141.534 e in particolare sono relativi alla mission dell'IID ovvero alle aree di gestione caratteristica, quali l'area relazione con i Soci, promozione e marketing, comunicazione, ufficio stampa, eventi e rappresentanza. Si noti che per il 2015 l'area di promozione e marketing è stata coperta da una sostituzione di maternità iniziata nel mese di marzo e che si è poi conclusa ad ottobre. Per quanto riguarda l'area di comunicazione ufficio stampa ed eventi, per la cui area sono state dedicate due risorse nel corso del 2015, dal mese di settembre dello stesso anno in seguito al congedo di maternità di una dipendente, le attività sono state ripartite tra tutti i dipendenti e in particolar modo, poiché nel 2015 è stata attivata una risorsa in stage per l'area comunicazione, questa è stata poi completamente dedicata all'area.

Gli acquisti sono costituiti principalmente dalla stampa di materiali promozionali (molto spesso viene stampata la brochure degli Associati) e dall'acquisto del premio per l'evento del Giorno del Dono (card Mondadori) pari a € 3.268 in aumento rispetto al 2014 (+€ 1.680).

I costi complessivi dei servizi relativi all'attività tipica sono pari a € 67.262 (in calo rispetto a € 86.377 nel 2014): le voci più significative sono rappresentate dai costi per le verifiche, che hanno subito un ridimensionamento che non ha impattato sull'attività ma che sono state ottimizzate tramite un'internalizzazione dei costi rispetto all'anno precedente € 25.104 nel 2015 contro € 31.733 nel 2014; i costi per gli eventi sono in aumento € 9.105 nel 2015 contro € 4.048 del 2014; in calo i costi per la campagna pubblicitaria € 11.000 nel 2015 contro € 30.571 del 2014, resa più efficace grazie ad un accordo stipulato in esclusiva con il Corriere della Sera.

I costi per gli eventi sono in aumento € 9.105 nel 2015 contro € 4.048 del 2014; in netto calo i costi per la campagna pubblicitaria € 11.000 nel 2015 contro € 30.571 del 2014. Si segnala la consulenza di una risorsa per lo sviluppo e il rilancio dell'IID il cui costo è stato pari a € 5.000.

Di particolare rilievo, inoltre, sono i costi relativi alla telefonia, energia elettrica e pulizie pari a € 8.802 nel 2015 e sono leggermente aumentate rispetto al 2014 dove erano pari a € 7.687; le spese per la rassegna stampa nel corso del 2015 sono aumentate e sono pari a € 2.952 rispetto al 2014 dove erano pari a € 1.476. In aumento i costi di collaborazioni occasionali per servizi dovuti a consulenze nel campo della comunicazione e della grafica e pari complessivamente a € 3.413, mentre nel 2014 tale costo era pari a € 715.

I costi di godimento beni di terzi (affitto e spese condominiali), complessivamente pari a € 32.440 sono in leggero calo rispetto al 2014 dove erano pari a € 33.059. Si prevede, poiché nel 2015 è stato pagato per un trimestre sia la locazione dell'ufficio al quinto e quarto piano e quella al settimo, che nel 2016 tali costi saranno ulteriormente ridotti. Tali costi sono stati ripartiti tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi.

Gli oneri di ammortamento, complessivamente pari a € 2.294, sono in forte calo rispetto al 2014 dove erano pari a € 8.294, in quanto il costo per la ristrutturazione del sito web è stato completamente ammortizzato. Si è fatto invece un investimento nell'acquisto di due pc portatili e di alcuni condizionatori per i nuovi uffici. Gli oneri di ammortamento sono ripartiti tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi. Per quanto riguarda la voce in questione, sono pari a € 1.912.

Gli oneri diversi di gestione sono in evidente calo rispetto al 2014, dove erano pari a € 9.281, e sono pari a € 6.817. Sono costi principalmente relativi a viaggi e rimborsi spese.

### ***Oneri finanziari***

Sono i costi relativi alla tenuta dei conti presso Banca Prossima, alle spese e competenze bancarie e sono pari a € 595, in diminuzione rispetto al 2014 dove erano pari a € 812.

### ***Oneri straordinari***

Sono costituiti da sopravvenienze passive per € 5.071, rappresentate da costi di competenza dell'anno 2014.

### ***Oneri di supporto generale***

Il costo del personale è pari a € 32.881 e si riferisce alle aree di direzione, di amministrazione e di segreteria generale. Sono costituiti da oneri relativi agli acquisti, soprattutto per cancelleria e materiali di consumo pari a € 2.663; oneri relativi ai servizi quali la consulenza fiscale e contabile pari a € 3.719 in leggero aumento rispetto al 2014 dove era pari a € 3.384, dell'elaborazione delle paghe e dei contributi pari a € 4.006 in aumento rispetto al 2014 dove era pari a € 2.885, i consulenti esterni dell'amministrazione pari a € 2.046 in linea rispetto al 2014, le assicurazioni per gli uffici pari a € 655, le spese relative a costi di telefonia, energia elettrica e pulizie pari a € 1.467 e spese varie pari a € 3.308 dovute a lavori di messa a punto dei nuovi uffici e di trasloco degli stessi, per un totale di € 15.201.

Sono inoltre costituiti da oneri per il godimento beni di terzi, pari a € 5.407, agli ammortamenti, pari a € 382 e infine da altri oneri pari a € 9.555 (manutenzioni notevolmente più alte dovute alla messa a punto dei nuovi uffici, canone stampante, spese postali e altre tasse e tributi diversi).

### ***Imposte***

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo le vigenti disposizioni di legge e ammontano a € 4.700 per quanto riguarda l'Irap ed a € 42 per l'Ires.

### **Nota sul primo periodo dell'esercizio 2016**

Nell'ottica di un maggior risparmio e ottimizzazione degli spazi, nel mese di marzo 2015, gli uffici dell'Istituto Italiano della Donazione sono stati trasferiti al 7° piano del medesimo edificio.

E' importante osservare che il progetto IO DONO SICURO alla data ha registrato un ulteriore incremento (€ 5.500). Si rileva anche dal 2016 l'attività informativa è stata aperta anche alle organizzazioni non aderenti a IID e ciò ha portato a delle entrate, seppur con risultati per ora contenuti.

Non vi sono altri eventi da segnalare nella prima parte del nuovo esercizio, di natura tale da comportare modifiche sostanziali ai conti gestionali.

### **Conclusioni**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Tesoriere  
*Roger King*